

Consiglio di Dipartimento del 16 giugno 2020
RISTRETTO I E II FASCIA
Verbale n. 162

Il giorno 16 giugno 2020, alle ore 09,30, regolarmente convocato con nota del Direttore del Dipartimento del 12.06.2020 di prot. n. 320, con carattere di urgenza ed in forma telematica ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo, con coordinamento della riunione effettuato dal Presidente, si è riunito il Consiglio di Dipartimento DEIM nella composizione ristretta alla prima e seconda fascia. La sede della riunione è pertanto l'abitazione del Presidente, Prof.ssa Tiziana Laureti, sita in Viterbo, via Risorgimento 1.

Il quadro delle presenze è il seguente:

	Nome	Qualifica	Presenze
	Aquilani Barbara	Prof. I fascia	X
	Di Toro Pierre	Prof. I fascia	
	Fici Luigi	Prof. I fascia	X
	Ianniello Giuseppe	Prof. I fascia	X
	Laureti Tiziana	Prof. I fascia	X
	Marè Mauro	Prof. I fascia	X
	Mosconi Enrico Maria	Prof. I fascia	X
	Perrone Egidio	Prof. I fascia	X
	Ridolfi Maurizio	Prof. I fascia	X
	Ruggieri Alessandro	Prof. I fascia	
	Flaminia Sacca'	Prof. I fascia	
	Sorrentino Alessandro	Prof. I fascia	X
	Ubertini Stefano	Prof. I fascia	
	Braccini Alessio Maria	Prof. II fascia	X
	Branca Giacomo	Prof. II fascia	X
	Calabrò Giuseppe	Prof. II fascia	X

	Carlini Maurizio	Prof. II fascia	X
	Cattani Carlo	Prof. II fascia	X
	Correani Luca	Prof. II fascia	X
	Cruciani Sante	Proff. II fascia	X
	D'Andrea Stefano	Prof. II fascia	X
	D'Arcangelis Annamaria	Prof. II fascia	X
	Desario M. Salvatore	Prof. II fascia	X
	Franco Silvio	Prof. II fascia	X
	Guarini Giulio	Prof. II fascia	X
	Masi Maurizio	Prof. II fascia	X
	Nascenzi Paola	Prof. II fascia	X
	Petroselli Andrea	Prof. II fascia	X
	Romagnuolo Anna	Prof. II fascia	X
	Rossi Stefano	Proff. II fascia	X
	Rubino Gianluca	Proff. II fascia	X
	Santamaria Ulderico	Prof. II fascia	
	Sforza Vincenzo	Prof. II fascia	X
	Sterpa Alessandro	Prof. II fascia	X

E' assente giustificato ed escluso dal computo del numero legale, ai sensi dell'art. 5 c. 1 del Regolamento Generale d'Ateneo emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013, così come modificato con D.R. n. 569/14 del 20.06.2014, D.R. n. 760/15 del 29.07.2015 e D.R. n. 20/16 del 14.01.2016, il Prof. Pierre Di Toro (aspettativa obbligatoria).

Presiede la seduta il Direttore del Dipartimento DEIM, prof.ssa Tiziana Laureti, svolge le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Enrico Maria Mosconi.

Il Consiglio si riunisce per via telematica, ottemperando al Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica emanato con D.R. n. 183 del 17.03.2020, in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del Decreto Legge del 23 Febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in

materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", art.3, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020 e succ. Decreti attuativi.

In particolare, il Presidente apre la seduta alle ore 9,30 in modalità di videoconferenza Google Meet in presenza di quanti si sono collegati, come risulta dall'elenco dei presenti, a seguito dell'invito alla video conferenza effettuato tramite posta elettronica ai seguenti indirizzi:

Alessandro Ruggieri <ruggieri@unitus.it>,
Alessandro Sorrentino <sorrenti@unitus.it>,
Alessandro Sterpa <a.sterpa@gmail.com>,
Alessandro Sterpa <sterpa@unitus.it>,
Anna Maria D'Arcangelis <annamaria.darcangelis@gmail.com>,
Anna Maria D'Arcangelis <adarcangelis@unitus.it>,
Barbara Aquilani <b.aquilani@unitus.it>,
Braccini Alessio Maria <abbraccini@unitus.it>,
Carlo Cattani <cattani@unitus.it>,
Chiara Oldani <coldani@unitus.it>,
Cruciani Sante <scruciani@unitus.it>,
Egidio Perrone <perrone@unitus.it>,
Enrico Maria Mosconi <enrico.mosconi@unitus.it>,
Flaminia Sacc... " <sacca@unitus.it>,
Giacomo Branca <branca@unitus.it>,
Gianluca Rubino <gianluca.rubino@uniroma2.it>,
Gianluca Rubino <gianluca.rubino@unitus.it>,
Giulio Guarini <giulioguarini@unitus.it>,
Giuseppe Calabrò <giuseppe.calabro@unitus.it>,
Giuseppe Ianniello <ianniell@unitus.it>,
Luca Correani <correani@unitus.it>,
Luigi Fici <fici@unitus.it>,
Maurizio Carlini <maurizio.carlini@unitus.it>,
Maurizio Masi <maurizio.masi@unitus.it>,
Maurizio Ridolfi <mridolfi@unitus.it>,
Mauro Mare <mauro.mare@fastwebnet.it>,
Mauro Marè <mare@unitus.it>,
Michele Desario <desario@mdalegal.eu>,
Paola Nascenzi <nascenzi@unitus.it>,
petroselli andrea <petro@unitus.it>,
Pierre Di Toro <ditoro@unitus.it>,
Romagnuolo Anna <romagnuolo@unitus.it>,
Silvio Franco <franco@unitus.it>,
Stefano D'Andrea <dandrea@unitus.it>,
Stefano Rossi <stefano.rossi@unitus.it>,

Stefano Ubertini <stefano.ubertini@unitus.it>,
Tiziana Laureti <laureti@unitus.it>,
Ulderico Santamaria <santamaria@unitus.it>,
Vincenzo Sforza <sforza@unitus.it>,
per l'approvazione di quanto viene discusso.

Questa modalità permetterà, ai sensi del Regolamento di cui sopra:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
- l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

Inoltre, tali strumenti sono volti ad assicurare:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Il Presidente e il Segretario durante la riunione accertano che lo strumento adottato garantisca la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate, l'effettiva compartecipazione dei componenti alla riunione, la contemporaneità delle decisioni, la possibilità immediata di visionare gli atti della selezione, di intervenire nella discussione, scambiare documenti, esprimere il proprio giudizio ed approvare il presente verbale.

Il Presidente accerta la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta.

Nel corso della riunione il Presidente acquisisce le proposte di modifica e l'approvazione dei componenti della Commissione su quanto costituisce e forma le decisioni come attestate nel presente verbale.

Constatata la validità della seduta, si procede alla discussione del seguente unico punto all'ordine del giorno:

1. Approvazione criteri per l'individuazione dei soggetti da sottoporre a valutazione ex art. 24, c. 6, Legge 240/2010 – determinazioni

Il Direttore sottopone al Consiglio di Dipartimento le seguenti specifiche sui criteri, metodi e procedure per l'individuazione dei ricercatori da sottoporre a valutazione ai sensi dell'art. 24, c. 6 della Legge 240/2010.

Il Direttore illustra l'argomento e propone al Consiglio di approvare la proposta dei criteri che sono stati definiti conformemente alla delibera del Senato Accademico 28 aprile 2020 approvata dal Consiglio di Dipartimento DEIM del 4 maggio 2020.

PROPOSTA DELIBERA DEIM: Specifiche sui Criteri per l'individuazione dei ricercatori da sottoporre a valutazione ex art.24, c.6

Si specificano i metodi e le procedure da adottare in relazione ai parametri così come definiti dalla delibera del Senato Accademico 28 aprile 2020 approvata in Consiglio di Dipartimento DEIM del 4 maggio 2020.

Parametri legati alla didattica

A) PARAMETRI LEGATI ALLA DIDATTICA	40%
CFU COMPLESSIVAMENTE IMPARTITI DAL CANDIDATO (media quadriennio accademico precedente oppure media dalla data della presa di servizio se inferiore al quadriennio)	20%
OPINIONE DEGLI STUDENTI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL DOCENTE (media quadriennio accademico precedente oppure media dalla data di presa di servizio; domande su chiarezza espositiva e soddisfazione)	10%
NUMERO DI ELABORATI FINALI E TESI (media quadriennio accademico precedente oppure media dalla data di presa di servizio; il Dipartimento può decidere se dare un diverso peso agli elaborati finali dei corsi triennali, alle tesi magistrali e alle tesi di dottorato)	10%

A) LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA (Senato Accademico del 09.09.2015 – Verbale n. 7/15).

Per la valutazione dei 3 parametri il DEIM decide di applicare i seguenti criteri:

A1) CFU COMPLESSIVAMENTE IMPARTITI DAL CANDIDATO

Al candidato che ha erogato più CFU nel quadriennio viene attribuito il valore massimo. In altre parole, al candidato che ha ottenuto il valore più alto viene attribuito il valore totale del peso relativo al parametro (20 punti). Il valore del peso degli altri candidati viene ottenuto in funzione percentuale al primo candidato, in base alla formula [(valore candidato i-imo/ valore candidato primo)*valore totale del peso].

A2) PARAMETRO: OPINIONE DEGLI STUDENTI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL DOCENTE

Il metodo si basa sulla definizione di gruppi omogenei all'interno dei quali è possibile confrontare le valutazioni degli studenti in merito ai diversi corsi di insegnamento.

Per l'applicazione del metodo proposto si procede come segue:

FASE A

Per ogni insegnamento viene eseguito il calcolo del valore medio delle valutazioni ottenute ai quesiti “Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” e “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”.

Assegnando un peso unitario ai valori medi di ciascun quesito si procede quindi al calcolo del valore medio complessivo ottenuto attraverso una media aritmetica.

FASE B

Costruzione di una graduatoria degli insegnamenti sulla base di un ordinamento decrescente (ordinando quindi i valori medi ottenuti dal più grande al più piccolo).

La graduatoria viene costruita tenendo in considerazione la classe dimensionale del corso di insegnamento che sulla base di analisi statistiche di associazione è stata individuata come variabile idonea per effettuare la stratificazione.

La dimensione del corso è misurata dal numero dei questionari raccolti in quanto la stima effettuata dagli studenti non è sempre attendibile. Si definiscono 4 classi secondo la classificazione già adottata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo:

0-5; 6-20; 21-50; oltre 50.

All'interno di ciascuna classe si determina il valore medio delle valutazioni ottenute dai corsi che ricadono nella classe dimensionale. Si ottengono quindi 4 valori medi complessivi delle valutazioni degli studenti.

FASE C

Si effettua il rapporto tra il valore medio delle valutazioni di ciascun insegnamento e il valore medio complessivo della classe dimensionale a cui il corso di insegnamento appartiene effettuando quindi una normalizzazione per la classe dimensionale.

Il valore normalizzato così ottenuto potrà essere inferiore (uguale) o superiore a 1 individuando, rispettivamente, un corso di insegnamento che ottiene una valutazione inferiore (uguale) o superiore al valore medio della classe a cui appartiene.

Nei casi in cui il docente abbia svolto più corsi di insegnamento si effettua una media aritmetica semplice dei valori normalizzati.

Si attribuisce quindi a ogni docente il valore normalizzato individuato al punto precedente ottenendo una graduatoria, che comprende tutti i docenti di Ateneo, dove un valore nelle prime posizioni indica un elevato livello di soddisfazione degli studenti.

Si procede infine all'attribuzione del punteggio massimo al docente che presenta il valore più elevato. Proporzionalmente si attribuiscono i punteggi ai docenti che occupano le posizioni successive nella graduatoria.

FASE D

Al candidato che ha ottenuto il valore normalizzato più elevato viene attribuito il valore massimo. In altre parole, al candidato che ha ottenuto il valore più alto viene attribuito il valore totale del peso relativo al parametro (10 punti). Il valore del peso degli altri candidati viene ottenuto in funzione percentuale al primo candidato, in base alla formula $[(\text{valore candidato } i\text{-imo} / \text{valore candidato primo}) * \text{valore totale del peso}]$.

A3) NUMERO DI ELABORATI FINALI E TESI

Il Dipartimento decide di attribuire pesi diversi agli elaborati finali dei corsi triennali, alle tesi magistrali e alle tesi di dottorato. In particolare i pesi sono i seguenti:

Peso= 5 tesi di dottorato

Peso= 3 tesi magistrali

Peso= 1.5 elaborati finali triennali.

Il valore del parametro viene calcolato come somma ponderata e al candidato con valore più elevato viene attribuito il valore massimo (10). Il valore del peso degli altri candidati viene ottenuto in funzione percentuale al primo candidato, in base alla formula $[(\text{valore candidato } i\text{-imo} / \text{valore candidato primo}) * \text{valore totale del peso}]$.

Parametri legati alla ricerca – settori bibliometrici 45% (45 punti)

B) PARAMETRI LEGATI ALLA RICERCA	45%
AREA BIBLIOMETRICA	
COLLOCAZIONE EDITORIALE (Periodo di riferimento: ultimi 5 anni; determinata in base al metodo dei quartili)	30%
NUMERO DI CITAZIONI (Periodo di riferimento: ultimi 10 anni, standardizzato rispetto al valore soglia del SSD corrispondente stabilito per l'abilitazione scientifica nazionale)	10%
CAPACITA' DI ATTRAZIONE FONDI DI RICERCA (Periodo di riferimento: ultimi 4 anni)	5%

Per la valutazione dei 3 parametri il DEIM decide di applicare i seguenti criteri:

B1) COLLOCAZIONE EDITORIALE 30% (massimo 30 punti)

Il Dipartimento decide di adottare il seguente criterio:

Metodo dei quartili

Vengono considerate tutte le pubblicazioni del periodo di riferimento, “pesate” sulla base del contributo dell’Autore, come segue:

- Si considerano solo le pubblicazioni che hanno un quartile.
- La pubblicazione ha valore pieno (100%) se il candidato è corresponding author o, primo/ultimo autore nel caso di ordine non alfabetico.
- La pubblicazione ha valore parziale se il candidato è uno dei coautori non nelle condizioni precedenti. Se gli autori non fossero elencati in ordine alfabetico la pubblicazione viene valutata al 70% se il candidato è secondo autore; al 60% se è terzo autore. Se invece gli autori fossero elencati in ordine alfabetico il peso è 65% .
- Se il candidato non è in nessuna delle condizioni precedenti ed il numero complessivo degli autori è $8 \geq n \geq 4$ viene valutata al 50%; per $n > 8$ al 40%.
- Il METODO DEI QUARTILI viene applicato a tutte le pubblicazioni del periodo di riferimento “pesate” come sopra, con il seguente valore relativo:
 - Q1 55%
 - Q2 30%
 - Q3 10%
 - Q4 5%
- Il risultato è standardizzato rispetto al valore soglia del numero di pubblicazioni del SSD corrispondente stabilito per l’abilitazione scientifica nazionale.
- Provenienza del quartile di riferimento: migliore tra Scopus e Web of Science.
- Si considera il ranking relativo alla rivista dell'anno in cui si effettua la valutazione.

Il punteggio definito in base al metodo dei quartili è standardizzato rispetto al valore soglia del numero di pubblicazioni del SSD corrispondente stabilito per l’Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia (acquisito dal sito ASN).

Al candidato che ha il punteggio standardizzato più alto viene attribuito il valore massimo (30 punti). Il valore del peso degli altri candidati viene ottenuto in funzione percentuale al primo candidato, in base alla formula [(valore candidato i-imo/ valore candidato primo)*valore totale del peso].

B2) NUMERO DI CITAZIONI 10% (massimo 10 punti)

Si considera il valore migliore tra Scopus e WOS. Periodo di riferimento 10 anni.

Si effettua la standardizzazione rispetto al valore soglia del SSD stabilito per l’abilitazione scientifica nazionale.

Al candidato che ha il punteggio standardizzato più alto viene attribuito il valore massimo (10 punti). Il valore del peso degli altri candidati viene ottenuto in funzione percentuale al primo

candidato, in base alla formula $[(\text{valore candidato i-imo} / \text{valore candidato primo}) * \text{valore totale del peso}]$.

B3) CAPACITÀ DI ATTRAZIONE FONDI E/O COORDINAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA 5% (MASSIMO 5 PUNTI)

La Commissione considera nel conteggio i progetti, di cui i candidati siano stati o sono responsabili riferiti agli ultimi 4 anni. Si conviene di considerare il budget totale nel quadriennio dei progetti piuttosto che il loro numero. Su questa base vengono individuate le seguenti classi e punteggi:

10.000-25.000 € =	1	punti;
25.001- 50.000 € =	2	punto;
50.001-100.000 € =	3	punti;
100.001-300.000 € =	4	punti;
>300.000 € =	5	punti.

Inoltre, al candidato che sia stato membro negli ultimi 4 anni di uno o più progetti di ricerca vengono assegnati 2 punti.

Al candidato che ha il punteggio totale più alto viene attribuito il valore massimo (5 punti). Il valore del peso degli altri candidati viene ottenuto in funzione percentuale al primo candidato, in base alla formula $[(\text{valore candidato i-imo} / \text{valore candidato primo}) * \text{valore totale del peso}]$.

Parametri legati alla ricerca – settori non bibliometrici

45% (45 punti)

AREA NON BIBLIOMETRICA	45%
REVISIONE TRA PARI DELLE MIGLIORI 3 PUBBLICAZIONI PROPOSTE DAL CANDIDATO (secondo il metodo della revisione tra pari; periodo di riferimento: ultimi 5 anni)	30%
PRODUZIONE SCIENTIFICA (Numero articoli e contributi negli ultimi 5 anni, Numero di articoli in riviste di classe A negli ultimi 10 anni, numero di libri negli ultimi 10 anni; i valori dovranno essere standardizzati rispetto ai valori soglia del SSD corrispondente stabilito per l'abilitazione scientifica nazionale)	15%
CAPACITA' DI ATTRAZIONE FONDI DI RICERCA (Periodo di riferimento: ultimi 4 anni)	0%

B1) REVISIONE TRA PARI DELLE MIGLIORI 3 PUBBLICAZIONI PROPOSTE DAL CANDIDATO 30% (massimo 30 punti)

La Commissione stabilisce di dare applicazione alla *Peer Review* sulle migliori tre pubblicazioni degli ultimi 5 anni proposte dal candidato acquisendo il parere di 2 *reviewer*, sorteggiati da una rosa di 4 nelle liste dei professori eleggibili alla data di presentazione del bando o facente parte delle liste della ASN nel settore scientifico-disciplinare o nel macro-settore concorsuale.

Ciascuno dei *reviewer* assegna un punteggio ad ogni singola pubblicazione, accompagnandolo da una motivazione sommaria utilizzando come criteri quelli previsti dall'ultima VQR, ovvero quelli della originalità, rigore metodologico e impatto attestato o potenziale nella comunità scientifica internazionale, con riferimento a standard internazionali di qualità della ricerca.

Per ciascuna pubblicazione, inoltre, la gamma dei giudizi è la stessa prevista dalla VQR, ovvero: eccellente, elevato, discreto, accettabile, limitato, non valutabile. I punti corrispondenti, anche qui in conformità con i criteri utilizzati dall'ANVUR per la VQR 2011-2014, sono i seguenti:

Eccellente	1
Elevato	0.7
Discreto	0.4
Accettabile	0.1
Limitato	0
Non valutabile	0

La Commissione, sulla base delle valutazioni dei *reviewer*, esegue i calcoli per la determinazione della graduatoria effettuando in conformità ai criteri indicati dal Senato accademico ciascuna pubblicazione avrà il peso ottenuto moltiplicando il giudizio ricevuto per il punteggio totale.

Eccellente: 10 (1x10); elevato 7 (0.7x10); discreto 4 (0.4x10); accettabile 1 (0,1x10); limitato 0 (0 x 10).

Si esegue quindi una somma delle valutazioni ottenute pesate come sopra e si attribuisce a ciascun candidato il valore complessivo così ottenuto. Pertanto il parametro potrà assumere tutti i valori compresi tra il minimo uguale a 0, nel caso in cui tutte e tre le pubblicazioni abbiano ricevuto il giudizio limitato e il valore massimo uguale a 30 nel caso in cui le tre pubblicazione abbiano ricevuto giudizio eccellente.

B2) PRODUZIONE SCIENTIFICA (Numero libri, articoli e contributi negli ultimi 10 anni, Numero di articoli in riviste di classe A negli ultimi 15 anni, numero di libri negli ultimi 15 anni; i valori dovranno essere standardizzati rispetto ai valori soglia del SSD corrispondente stabilito per l'abilitazione scientifica nazionale) 15% massimo 15 punti

Per la valutazione della produzione scientifica si costruiscono tre indicatori separati: 1) numero di libri negli ultimi 15 anni; 2) numero di articoli e contributi in volumi con ISBN ultimi 10 anni; 3) numero di articoli in riviste di classe A negli ultimi 15 anni.

I valori assoluti per ciascun indicatori vengono standardizzati con i rispettivi valori soglia del SSD corrispondente stabiliti per l'abilitazione scientifica nazionale. La standardizzazione avviene attraverso il rapporto per gli indicatori 2 e 3 e attraverso la differenza rispetto alla soglia per l'indicatore 1) modo così da considerare anche i casi per i quali il valore soglia è pari a 0.

Per l'indicatore 1 si attribuiscono i valori come segue:

(n-soglia) \leq -1	0
(n-soglia)= 0	1
(n-soglia)= 1	2
(n-soglia)= 2	4
(n-soglia) $>$ 2	5

Per gli indicatori 2 e 3 si attribuiscono, rispettivamente, i valori secondo le seguenti soglie:

0-0.2	1
0,21-0,5	2
0,51-1	3
1,1-2	4
oltre 2	5

0-0.35	0
0,36-0,85	1
0,86-1,15	2
1,16-2	4
oltre 2	5

Per scostamenti minor o uguali a 0,05 dal limite tra due soglie si attribuisce il valore medio tra le due soglie.

Si procede quindi alla somma dei valori dei tre indicatori.

Al candidato che ha il punteggio standardizzato più alto viene attribuito il valore massimo (10 punti). Il valore del peso degli altri candidati viene ottenuto in funzione percentuale al primo candidato, in base alla formula $[(\text{valore candidato } i\text{-imo} / \text{valore candidato primo}) * \text{valore totale del peso}]$.

B3) Capacità di attrazione fondi e/o coordinamento di progetti di ricerca 0% (massimo 0 punti)

C) Parametri legati ad attività di natura istituzionale 15% (15 punti)

C)PARAMETRI LEGATI AD ATTIVITA' DI NATURA ISTITUZIONALE (Periodo di riferimento ultimi 5 anni)	15%
TERZA MISSIONE	5%
INCARICHI ISTITUZIONALI	10%

C1) TERZA MISSIONE

Per la valutazione delle attività legate alla Terza missione (riferite agli ultimi 5 anni), si fa riferimento ai casi elencati nel Bando VQR 2015-2019 che richiama anche quanto riportato nelle Linee Guida ANVUR del 7 novembre 2018.

Si attribuisce al candidato il punteggio di 0,5 per anno per ciascun intervento a cui ha partecipato e il cui impatto sia verificabile nei seguenti campi d'azione:

- a) Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);
- b) Imprenditorialità accademica (es. spin off, start up);
- c) Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione);
- d) Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);
- e) Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);
- f) Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC);
- g) Attività di Public Engagement, riconducibili a:
 - i. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità);
 - ii. Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni

dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo); iii. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab); iv. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali); h) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel); i) Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science; j) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Si esegue la somma dei punteggi per ciascun anno di durata della carica. Al candidato con valore più elevato viene attribuito il valore massimo (5). Il valore del peso degli altri candidati viene ottenuto in funzione percentuale al primo candidato, in base alla formula [(valore candidato i-imo/valore candidato primo)*valore totale del peso].

C2) INCARICHI ISTITUZIONALI 10% massimo 10 punti

Verranno valutati eventuali incarichi conferiti e svolti nell'interesse del Dipartimento e dell'Ateneo negli ultimi 5 anni.

Qui ti riporto i diversi incarichi previsti dalle commissioni precedenti con le modifiche che suggerisco che si riferiscono non solo agli incarichi ma anche ai pesi attribuiti (il punteggio massimo veniva calcolato moltiplicando il punteggio per la durata dell'incarico, con la nuova delibera si considerano 5 anni):

Incarichi	Punteggio (x anno)
Incarichi gestionali nel Dipartimento; Membro di gruppo di riesame o commissione paritetica.	2
Delegato del rettore; Rappresentante presso S.A., CdA. Incarichi di rappresentanza temporanea su delega del Rettore. Membro del presidio di qualità	2
Presidente gruppo di Riesame CdS (AVA-SUA) o Commissione Paritetica; Delegato di Dipartimento. Referente o coordinatore del CDS	2
Incarichi di rappresentanza temporanea su delega del Rettore.	2
Altri incarichi.	1.5

Si esegue la somma dei punteggi per ciascun anno di durata della carica. Al candidato con valore più elevato viene attribuito il valore massimo (10). Il valore del peso degli altri candidati viene

ottenuto in funzione percentuale al primo candidato, in base alla formula [(valore candidato i-imo/valore candidato primo) *valore totale del peso].

Si apre un'ampia discussione, durante la quale i consiglieri approfondiscono quanto proposto dal Direttore in merito alle specifiche sui criteri, metodi e procedure per l'individuazione dei ricercatori da sottoporre a valutazione ai sensi dell'art. 24, c. 6 della Legge 240/2010 e formulano alcune proposte di modifica con particolare riguardo agli aspetti relativi al punto B – Parametri legati alla produzione scientifica, C Parametri legati alla terza missione, nonché in relazione ai parametri legati all'internazionalizzazione.

Il Direttore prende atto delle modifiche proposte dai consiglieri nel corso della discussione. Le modifiche saranno inserite nel documento che il Direttore si riserva di sottoporre all'approvazione definitiva del Consiglio di Dipartimento in una prossima riunione.

Il Direttore fa presente che, al fine di uniformare i criteri delle procedure di valutazione, le stesse modifiche saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento nella composizione ristretta alla I fascia che, nella riunione dell'11.06.2020, ha discusso le specifiche sui criteri, metodi e procedure per l'individuazione dei professori associati da sottoporre a valutazione ai sensi dell'art. 24, c. 6 della Legge 240/2010

Letto e approvato, all'unanimità, seduta stante.

Non essendovi altro da deliberare la seduta è tolta alle ore 11,20.

Il Segretario
Prof. Enrico Maria Mosconi

Il Presidente
Prof.ssa Tiziana Laureti